

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2005 del 20/04/2023
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. n.13/2015. Ditta: OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art.184-ter, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 142. MODIFICA del Provvedimento n.2736 del 15.06.2020 e s.m.. RETTIFICA del Provvedimento n.5728 del 15.11.2021
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2065 del 19/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti APRILE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. n.13/2015. Ditta: OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art.184-ter, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 142. MODIFICA del Provvedimento n.2736 del 15.06.2020 e s.m.. RETTIFICA del Provvedimento n.5728 del 15.11.2021.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
- la Del. G.R. n.1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le

modalità di presentazione della garanzia finanziaria;

- il D.Lgs. n.151/2005 e il D.Lgs. n.49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- il D.Lgs. n.209/2003 come da ultimo modificato con D.Lgs. n.119 del 03.09.2020 e la Del. G.R. n.159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
- il Reg. UE n.333/2011 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di rottami metallici;
- il Reg. UE n. 715/2013 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di rame;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
- l'art.124 del D.Lgs. n.152/2006, che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- il Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- l'art.269 del D.Lgs. n.152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n.4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
- la Deliberazione di G.R. n.2236 del 28/12/2009, che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006;
- la Legge n.447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n.DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n.DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n.129/2022 "Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna";

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c., avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 142, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di End of Waste ex art.184-ter, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex

art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n.2736 del 15.06.2020, così come modificato con Provv. n.5728 del 15.11.2021, ed avente scadenza il 31.12.2030;

VISTO che per mero errore materiale il Provvedimento n.5728 del 15.11.2021, nell'oggetto e nei punti 1., 2. e 6. dispositivo, riporta l'operazione R3, che, a seguito della cessazione dell'attività di recupero del rifiuto EER 150101, è stata invece cassata;

RICHIAMATA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n.1991/2003, prestata dalla ditta in oggetto con polizza n.1538 del 08.01.2010 e s.m., rilasciata da Banca di Credito Cooperativo di Gradara (ora RIVIERABANCA Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.C.), in adempimento al Provvedimento suddetto;

VISTO il D.Lgs. n.101/2020, così come modificato con D.L. n.17/2022, convertito con modificazioni dalla L. n.34/2022, il quale:

- all'art.72 stabilisce che i soggetti che esercitano attività di raccolta/deposito di rottami o altri materiali metallici di risulta hanno l'obbligo di effettuare la sorveglianza radiometrica sui predetti materiali, al fine di rilevare la presenza di livelli anomali di radioattività o di eventuali sorgenti dismesse, per garantire la protezione sanitaria dei lavoratori, della popolazione ed evitare la contaminazione dell'ambiente;
- all'allegato XIX definisce le condizioni e le modalità di applicazione per effettuare la sorveglianza radiometrica;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. in data 16.01.2023 e 18.01.2023, volta ad apportare una modifica non sostanziale dell'Autorizzazione unica, già rilasciata con Provv. n.2736 del 15.06.2020 e s.m., mediante l'installazione di un portale radiometrico e l'implementazione della procedura di sorveglianza radiometrica;

RITENUTO che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota prot. n.23338 del 08.02.2023, il responsabile del procedimento ha

comunicato l'avvio del procedimento di modifica del Provvedimento n.5728 del 15.11.2021 e s.m. ed al contempo ne ha dato informazione a: Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF;

VISTO che le modifiche richieste sono rappresentate e descritte nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	relazione descrittiva pervenuta con nota prot. 7052 del 16.01.2023	16.01.2023	/
2	Planimetria	16.01.2023	varie
3	dichiarazione di invarianza di: Titolo abilitativo edilizio - Scarico di acque reflue di prima pioggia e di dilavamento in pubblica fognatura - Emissioni in atmosfera - Nulla osta sull'impatto acustico	18.01.2023	/

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2023/32461 del 23.03.2023 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza, esprimendosi favorevolmente;
- la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 10/03/2023, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, che possa darsi luogo alla modifica del provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.106/2018 e 126/2021, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. n.241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di MODIFICARE, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, con Provv. n.2736 del 15.06.2020, così come modificato con Provv. n. 5728 del 15.11.2021, alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c., avente sede legale e sede dell'impianto in comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA MONTALBANO, 142 e finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995;
2. di stabilire che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n.1538 del 08.01.2010 e s.m., rilasciata da RIVIERABANCA Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.C.), già prestata ai sensi della Del. G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;

3. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione descrittiva pervenuta con nota prot. 7052 del 16.01.2023	16.01.2023	/
2	Planimetria	16.01.2023	varie
3	Dichiarazione di invarianza di: Titolo abilitativo edilizio - Scarico di acque reflue di prima pioggia e di dilavamento in pubblica fognatura - Emissioni in atmosfera - Nulla osta sull'impatto acustico	18.01.2023	/

4. di rettificare, per le motivazioni riportate in premessa, il Provvedimento n.5728 del 15.11.2021, eliminando, nell'oggetto e nei punti 1., 2. e 6. dispositivo, l'operazione R3, riportata per mero errore materiale;
5. di rammentare alla ditta che la stessa dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie, qualora necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
6. di dare atto che la planimetria aggiornata dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato A**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
7. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
8. che, nell'ambito del punto 20 dispositivo del Provvedimento n.2736 del 15.06.2020, siano aggiunte le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
- a) in concomitanza della data di presentazione del MUD, la ditta dovrà presentare relazione contenente i quantitativi annui di EoW certificato ai sensi dei Regolamenti del Consiglio UE 333/2012 e UE 715/2013, nonché report delle attività di "sorveglianza radiometrica" che dovrà includere i seguenti elementi:
- le "carte di controllo" redatte bimestralmente, relative alla verifica del buon funzionamento del portale;
 - le relazioni annuali dell'EdR (Esperto di Radioprotezione), relative alla costruzione e all'aggiornamento periodico degli intervalli di accettabilità;
 - il rapporto di manutenzione periodica preventiva effettuata nell'anno di riferimento ed eventuali rapporti di manutenzione straordinaria;
 - eventuali periodi di non funzionamento del portale, indicando le relative cause;

- le “carte di controllo” relative anche alla verifica del buon funzionamento della strumentazione portatile;
- le relazioni annuali dell’EdR, relative alla costruzione e all’aggiornamento periodico degli intervalli di accettabilità della strumentazione portatile;
- i rapporti di manutenzione della strumentazione portatile, se effettuati nell’anno di riferimento;
- i certificati di taratura della strumentazione portatile, se effettuata nell’anno di riferimento;
- un documento contenente gli eventi di allarme confermati e non confermati:
 - a) una colonna che specifica se trattasi di carico entrante o uscente dall’installazione;
 - b) una colonna che descriva sinteticamente la tipologia di materiale che non sia esclusivamente il codice EER;
 - c) una colonna riportante le anomalie radiometriche segnalate dal portale, indicando gli eventi verificati come “allarme confermato” o come “falso allarme”, con relativi esiti e adempimenti conseguenti;
- se effettuati: rapporti di prova e le conseguenti valutazioni da parte dell’EdR in merito alla valutazione di accettazione del carico, esenzione dalla notifica di pratica, per i materiali in entrata, e di valutazione dell’allontanabilità, per i rifiuti in uscita (valutazioni di allontanabilità da parte del EdR, anche ai sensi del D.Lgs n.101/2021, capo II, art.22 per carichi entranti ed art.23 per carichi uscenti contenenti radionuclidi di origine naturale);

9. di rammentare alla ditta i seguenti adempimenti concernenti la sorveglianza radiometrica:

- conservare, per ciascuna anomalia radiometrica, tutta la documentazione, cartacea e digitale, compresi i dati radiometrici, relativa all’intera gestione dell’evento. Tale documentazione deve essere archiviata, conservata e custodita c/o la sede dell’installazione e deve essere messa eventualmente a disposizione degli enti di controllo, con esplicito riferimento al n° di protocollo della prima comunicazione/segnalazione ai suddetti enti;
- tenere aggiornato e sottoscritto un Registro (anche in formato Tabella), riportante almeno: la data dell’anomalia, il n. di prot. della comunicazione/segnalazione, la tipologia/natura/entità del carico (NORM, ARTIFICIALI, SORGENTE), il produttore dei rifiuti, il codice EER e lo stato dell’evento (interventi, bonifica,

smaltimento, chiusura);

- conservare i rapporti di manutenzione, di controllo di efficienza e le carte di controllo di buon funzionamento;
- conservare i rapporti di prova delle analisi radiometriche effettuate;
- produrre, su richiesta degli enti di controllo, report giornalieri della segnalazioni dei portali, con possibilità di selezionare le diverse opzioni, in particolare se allarme. La ditta dovrà quindi assicurarsi che il sistema di gestione sia in grado di conservare tali informazioni e consenta un agevole accesso, con generazione di rapporti in formato editabile;

- 10.** di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n.2736 del 15.06.2020, come modificato con Provv. n.5728 del 15.11.2021, i quali dovranno essere conservati presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibiti ad eventuali richieste di controllo;
- 11.** di comunicare il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006;
- 12.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 13.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 14.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 15.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 16.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.